

Notiziario dell'Alta Valle Brembana

DIARIO SACRO

FEBBRAIO

- 8 Domenica di Sessagesima - S. Gerolamo Emiliani o S. Giovanni di Mata - Sacro Triduo a Baresi, Averara, e Carona. S. Luigi a Mezzoldo.
9 S.ta Apollonia si festeggia a Leuna. S. Cirillo di Alessandria.
10 S.ta Scolastica.
11 Apparizione B. V. di Lourdes - Solennità a Trabucchetto.
12 I sette Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria. S. Luigi a Valtorta.
13 S.ta Caterina de' Ricci - Iniziativa S. me Quarantore a Valnagra.
14 S. Valentino martire. S. Galdino V.
15 Dom. di Quinquagesima - I santi Faustino e Giovina. S. Luigi a Trabucchetto. S. me Quarantore a Ornica - Sacro Triduo a Branzi e Piazzola.
16 S. Andrea Corsini - S. Onesimo.
17 S. Flaviano.
18 Sacre Cerchi; magro e digiuno - S. Simone Vescovo.
19 S. Barbato - S. Giovanni Buono.
20 S. Nemesio e compagni martiri.
21 S. Eucherio Vescovo.

AVERARA

SOLENNITA'. - Domenica 18 gennaio, Averara celebrò la festa di Santa Teresa del Bambino Gesù, Patrona degli emigranti e S. Agnese con la partecipazione di tutta la popolazione. Alla mattina le figlie di Maria, con velo bianco si accostarono alla S. Comunione e consolante fu il numero delle mamme ed emigrati. Alle 11 Messa solenne e panegirico detto dal Padre Donato Passionista. Nel pomeriggio altro discorso seguito dalla benedizione del SS. Sacramento. S. Teresa e S. Agnese conservino i frutti di questa festa e facciano cadere sulla terra una pioggia di rose.

IL PRIMO BATTESIMO. - Domenica 18 gennaio con rito solenne è stato rigenerato a Dio il primo bocciolo fiorito del 1942, Ermenegilda Maria di Eugenio Geneletti nostro Podestà. Ai genitori ed alla bambina auguri di ogni bene.

In paese la salute è buona, il bel tempo favorisce la raccolta della legna e stramaglia per le bestie. I nostri bambini hanno ripreso la scuola, e le figlie vanno alla scuola del lavoro delle Reverende Suore.

Buone notizie abbiamo dai nostri soldati e da tutti i lontani del paese.

BRANZI

DECESSO. - Il giorno nove di questo mese abbiamo fatto i funerali di Midali Maria delle Ripe, di anni 63, la cui salma fu pietosamente portata alla sepoltura dai suoi nipoti. Da alcuni giorni il grave male di cuore, che da tempo la disturbava l'aveva obbligata a letto e, quando la sera del sette corrente disse ai famigliari di lasciarla pure quiete che voleva riposare un poco, passò placidamente al riposo eterno. Buon per lei che vi si era preparata colle virtù di una vita nascosta e

colla frequenza ai Sacramenti, ancora tutta la Novena di Natale. Consorella del S. mo Sacramento ancora ultimamente, nonostante il suo male e la ripida strada, era fra le prime alla Chiesa ad offrirgli ogni giornata.

NOTIZIE da uno dei nostri soldati prigionieri che si trova in un campo di concentramento del Sud Africa in data 23 settembre scorso: «...come io certamente sarò sempre presente in voi, così pure voi lo siete in me, con tutti i miei cari e i miei compaesani.

L'essere ancora vivo dopo tutto quello che provai e passai mi sembra un sogno e attribuisco all'infinità bontà di Dio il miracolo. Qui mi trovo bene per tutto e non mi resta che attendere con ansia maleclata il fatidico giorno. Quando sarà questo? Anche l'assistenza spirituale è ben curata dai numerosi Cappellani che vollero come noi condividere l'avversa sorte. Abbiamo costruito meravigliosi altari e la prima di settembre cantavo messa e con il pensiero ero a Branzi innanzi al trono della Beata Vergine e mi sentivo tanto tanto vicino a Voi e nel fare la S. Comunione vedevo al mio fianco mia moglie ed i miei cari. Non fu che un sogno, ma la Vergine mi assicurò che diventerà realtà. Ogni sera recito il S. Rosario ed ho fiducia nel ritorno. Pregate sempre per me e ricordatemi nel quotidiano sacrificio... all'altare della Vergine. Salutate tanto la popolazione tutta».

CASSIGLIO

S. TRIDUO. - Nei giorni 11, 12, 13 c. m. abbiamo celebrato, secondo la consuetudine, il S. Triduo in suffragio dei Morti. Pur senza esteriori solennità, riuscì di piena soddisfazione. Molto frequentati i SS. Sacramenti ed ascoltata con molta attenzione la parola piana, calda e pratica del rev. no Predicatore.

SOLDATI. - Parecchi nostri soldati trascorsero in famiglia la loro soprattanta licenza. Sono già partiti quasi tutti. Scrivono buone notizie e godono ottima salute.

CUSIO

S. TRIDUO DEI DEFUNTI. - Nei giorni 25-26-27 gennaio u. sc. ebbe luogo il nostro Sacro Triduo in onore e in suffragio di tutti i nostri poveri morti. Nonostante le gravi contingenze attuali si è svolto solenne più degli altri anni e lo abbiamo voluto così più solenne appunto per impegnare e meritarcene più e meglio l'intercessione presso Iddio dei nostri cari trapassati in questo tempo di gravi calamità che attraversiamo.

I parrochiani tutti nella cara solennità hanno dimostrato di saperlo apprezzare coll'accostarsi in modo totalitario ai SS. Sacramenti e partecipando con lodovole frequenza a tutte le Sante Funzioni in modo speciale alla nutrita e copiosa predicazione. Il servizio del canto fu sostenuto con lodovole esecuzione dalla Scuola di canto di Olmo con un discreto repertorio. I nostri morti, così ricordati e suffragati, in modo particolare dalla Comunione generale nei tre giorni, immancabilmente pensando a noi, ci saranno ognora vicini con la loro incessante preghiera intercedente per tutti i nostri molteplici bisogni, per i nostri 47 figli che gloriosamente combattano sotto la bandiera patria e per la conservazione dei frutti spirituali del Sacro Triduo.

FONDRÀ

DECESSO. - Il 17 di dicembre, confortato dai S. Sacramenti, spirava serenamente Vitali Luigi. Aveva 74 anni. Era uomo buono, semplice, forse troppo accondiscendente. La sua scomparsa ha suscitato, in quanti lo conobbero, vivo rimpianto.

I NOSTRI SOLDATI. - Giungono dai nostri militari sempre buone notizie. In questi giorni stanno per aggiungersi ad essi tre altri nostri cari giovani di leva: Gusmerali Alfredo, che è già partito, Paganoni Natale e Tarcisio che partiranno tra giorni.

Confortanti notizie si hanno pure dai nostri due prigionieri. Paganoni Marino e Micheletti Serafino. In data 10-8-41 il caporal maggiore Paganoni Marino così scriveva ai suoi genitori: «La mia salute si mantene sempre buona; il vitto è discreto». La stessa notizia riferiva più tardi alla nonna in data 25 ottobre '41. Come poco prima di Micheletti così anche egli ai primi di settembre fu allietato dalla visita del Delegato Apostolico dell'Egitto e della Palestina, Mons. Testa, nostro illustre concittadino.

Ricordiamoli sempre al Signore tutti i nostri bravi soldati, perché li protegga e ce li conservi.

AZIONE CATTOLICA. - Il 1 gennaio è stato costituito ufficialmente, dopo lunga prova, il Gruppo Donne di A. C. Sua Ecc. Mons. Vescovo per tale circostanza si è degnato inviare la sua speciale benedizione colla seguente lettera autografa:

«Compiacendomi vivamente per la costituzione del Gruppo Donne di A. C. nella parrocchia di Fondra, invio la mia speciale benedizione, coll'augurio che il Gruppo diventi feccolo ardente di vita cristiana in Parrocchia».

Speriamo che l'augurio del Vescovo subisca mai compromessi. Le iscrittose 19. Si attende la conferma della nomina delle Dirigenti.

BUONA STAMPA. - Arrivano in Parrocchia quest'anno 35 copie della «Domenica del Popolo», 2 dell'Osservatore Romano della Domenica, 13 di «Vita Missionaria»; tra poco arriveranno 19 di «In alto». Come si vede, in un paese piccolo come il nostro, c'è da consolarsi. Ma tutti leggono questi giornali? Voglio credere.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO. - Anno 1941: Nati 3; Morti 3.

OLMO AL BREMBO

DECESSI. - Nel breve spazio di 8 giorni, ben due volte la Morte ha fatto la sua comparsa in questa nostra Parrocchia, troncando due care esistenze.

Goglio Caterina vol. Gardi Luigi. E' spirata nel bacio del Signore il 25 gennaio, all'età di 73 anni. Da quasi due anni era stata colpita da paralisi progressiva, che l'aveva ridotta in uno stato veramente compassionevole. Ebbe dal Signore la grazia di sopportare il suo male con cristiana fermezza e profonda rassegnazione, riuscendo di grande esempio a quanti la avvicinavano.

Allevò la sua numerosa famiglia nel Santo Timore di Dio e nella professione di quella fede cattolica che ella intimamente sentiva e francamente professava. Ed il Signore premiò la buona madre di famiglia, dandole la santa consolazione di vedere un suo figlio elevato allo stato Sacerdotale ed una figlia farsi religiosa tra le suore della Sacra Famiglia.

Spirava colla serenità del giusto circondato dai figli dolenti che la piangono e la ricorderanno nei luminosi esempi da essa lasciati.

I suoi funerali si svolsero con ogni solennità possibile il 28 gennaio con lo intervento di tutta la popolazione di Olmo e con larga rappresentanza di Parrocchiani di Cusio, dove il figlio Don Giuseppe è Parroco.

Condolganze vivissime presentiamo ai figli, in modo particolare al confratello Don Giuseppe Gardi Parroco di Cusio, per la dolorosa perdita della loro amata madre.

RINGRAZIAMENTI. - La famiglia Gardi ringrazia, anche da queste colonne, tutte le buone persone che durante la malattia ed in occasione della morte si sono prestate nell'assistenza e nell'aiuto, concorrendo in tal modo ad alleviare il suo dolore.

ALTRO DECESSO. - Nelle prime ore del 1 febbraio veniva pure chiamato all'eternità Goglio Pietro fu Gorenza all'età di anni 69, della Frazione Frola.

Colpito alcuni giorni fa da leggera indisposizione, alla quale ogni inverno era soggetto, nulla faceva presagire la sua fine così repentina.

Rendevasi la sua anima a Dio nelle prime ore del 1 febbraio, dopo di aver ricevuto gli ultimi conforti di nostra santa Religione.

Conservo la sua operosa esistenza al

servizio di Dio ed alla sua numerosa famiglia.

I funerali si svolsero con solennità il 4 corr. mese con larga partecipazione di popolo, parenti e conoscenti.

Anche alla famiglia dell'estinto le nostre sentite condoglianze.

RICOVERATO ALL'OSPEDALE. - Trovasi tuttora degente all'Ospedale di Bergamo la Signora Mellerio Ester sposata a Regazzoni Giuseppe della Frazione Acquacalda.

Nella sua lunga degenza è stata sottoposta ad un duplice intervento chirurgico, con esito favorevole.

Facciamo voti che presto, completamente ristabilita in salute, possa ritornare in seno alla sua famiglia.

FUNZIONE PER LE RECLUTE ALLA MADONNA DEI CAMPELLI. - Il 14 gennaio scorso i giovani della Parrocchia chiamati alle armi in questi passati giorni, si sono raccolti ai piedi della Madonna SS. nel suo Santuario dei Campelli per assistere alla S. Messa da essi fatta celebrare e per la loro consacrazione alla Vergine, perché li protegga e li difenda da ogni pericolo spirituale e materiale durante l'adempimento del loro dovere nel servizio militare.

Prima del termine della divota funzione il rev. Parroco rivolse loro opportune parole, raccomandando a tutti i nuovi soldati che abbiano a rendersi degni della materna protezione della Madonna con una vita cristiana, lontani da ogni occasione di peccato e dai cattivi compagni.

Che la Madonna SS. protegga e difenda tutti da ogni male.

VITA RELIGIOSA. - La festa di S. Antonio Abate protettore della Parrocchia di Olmo al Brembo è stata celebrata con la consueta solennità degli altri anni.

Lodovole l'intervento alle Sacre Funzioni ed ai SS. Sacramenti.

Disse le lodi del santo il Rev. Don Luigi Rondi di Bergamo.

Buona anche l'offerta del latte, solita a farsi in detta occasione, da parte dei nostri agricoltori.

DAI FRONTI DI GUERRA. - Buone notizie continuano a pervenirci da parte dei nostri soldati, anche da quelli che si trovano in zona di operazioni. A tutti inviamo i nostri saluti, assicurandoli che li ricordiamo sempre nelle nostre preghiere, in modo particolare alla Madonna dei Campelli.

PIAZZOLO

ALL'OSPEDALE. - Il nostro giovane Moroni Edoardo fu Giovanni si trova degente nell'Ospedale di Domodossola da oltre un mese e sembra dovrà rimanervi ancora per una quarantina di giorni. Non possiamo sapere di preciso cosa si sia fatto. Sappiamo che lavorava nelle piante resinose. Sembra sia stato preso da una di queste e gli abbia prodotto una ferita abbastanza grave. A lui i nostri più vivi auguri di pronta guarigione con promessa di preghiere.

AMMALATI. - La signorina Arizzi Rosina fu Giuseppe passa, da quasi due mesi giacente non troppo allegra per l'artrite che non la lascia riposare né giorno né notte.

Il signor Bianchelli Aurelio da poco ritornato dalla Francia è sofferente da qualche giorno da vari disturbi allo stomaco che non gli permettono di cibarsi. Anche per questi due i nostri migliori voti.

S. LUIGI. - In quest'anno la festa del Patrono della gioventù è passata nel più grande raccoglimento. Tenne il discorso il Rev. mo Coadiutore di S. Brigida. La nostra gioventù si ricorda ancora del come deve imitare il suo Patrono? I propositi fatti ai piedi dell'altare li ha mantenuti?

SOLDATI. - Da otto sono saliti a undici. Tutti godono ottima salute, e alcuni di tanto in tanto si fanno vedere con brevi licenze allietando il paese dei loro canti nelle ore più avanzate della notte.

RONCOBELLO

S. TRIDUO DEI MORTI. - Pure tra le strettezze e le angustie dell'ora che volge, ai morti non deve mancare l'abituale suffragio, cara eredità dei maggiori, anzi se fosse possibile aumentarlo perché maggiore è per noi il bisogno del loro aiuto.

Questo fu il pensiero generoso di tutti i parrochiani, casichè al Triduo svoltosi nei giorni 18-21 nulla mancò della solennità esterna e più fervida fu la partecipazione alla preghiera comune, alle funzioni, ai SS. Sacramenti.

Molto pratica ed efficace la parola del Predicatore, molte le SS. Messe e degna di lode la musica della scuola di S. Giovanni. E se il Triduo ha fatto bene ai morti ne ha fatto anche ai vivi perché alla solenne chiusura era nel cuore di tutti questa preghiera: Come è dolce e soave far tanti mali essere vicini a Voi, o Signore, e gustare la Vostra amicizia e la vostra pace!

VARIE. - Dopo il Triduo il freddo è rincerudito fino a scendere a 18.0. Ciò nonostante alcuni sono già partiti per

la Val Camonica ed il Trentino in cerca di lavoro. Neve pochissima, però aspettiamo quella di febbraio; la neve fevver la ingrassa il graner. Dei soldati buone notizie.

S. BRIGIDA

DUE LUTTI. - Santi Battista fu Valerio dopo una vita laboriosa e cristiana passava a miglior vita nell'età di 73 anni con la morte del giusto, ebbe solenni funerali nel giorno 17 audante.

Anche da queste colonne presentiamo le nostre condoglianze vivissime, mentre raccomandiamo ai suffragi di tutti l'anima buona del caro estinto.

Alcuni giorni fa giungeva dalla Francia alla figlia Augusta la notizia della morte del suo caro padre Giupponi Carlo avvenuto ad Hese Amfusa ove era con la famiglia. Contava 76 anni, tutti spesi nel lavoro e nella rettitudine a bene della sua amata famiglia. I dolenti molto lodovole vollero per l'anima del caro estinto un solenne ufficio funebre anche qui nella parrocchia nativa e noi anche da queste colonne facciamo vive condoglianze a tutta la famiglia assicurandole i nostri suffragi pel defunto padre.

FIORI D'ARANCIO. - Alcuni giorni fa Battista Calvi di Giuseppe e Guirmon Paolina fu Benigno si unirono in matrimonio. Noi presentiamo auguri per le loro nozze d'oro.

BATTESIMI. - Già due volte le campane suonarono a festa nel battesimo di Alfonsina Milesi di Carlo e di Roberto Regazzoni di Giovanni Coira. Vive congratulazioni ed auguri!

SIAMO D'INVERNO. - Poco si capirebbe, poichè chi appena può, lavora al taglio di pianto, se il non freddo non ci avvisasse.

UN TERZO GRAVE LUTTO. - Dopo varie alternative sopraftata dal male a 76 anni Valcher Carola vedova Misnetti spirava serenamente la sua anima confortata dai carismi di nostra santa fede e assistita dalla sua numerosa figliolanza la sera del trenta passato gennaio.

I suoi funerali caddero nel secondo giorno del S. Triduo per i nostri morti e essi furono assai devoti e solenni. Presentiamo ai dolenti da queste colonne le più cristiane condoglianze.

S. TRIDUO. - Non facciamo la cronaca del S. Triduo; mentre nel primo giorno celebrammo pure la festa della nostra Santa Protettrice, solo vogliamo sperare di aver onorato bene Iddio e suffragato i nostri poveri morti per poter poi continuare la nostra vita veramente cristiana.

AVVISO DI ASSEMBLEA. - Nel giorno 12 del corrente febbraio per le ore 12.30 i soci della Cooperativa di Consumo sono convocati in assemblea ordinaria per discutere sul seguente ordine del giorno:

Bilancio 31-12-41; Relazione dei Sindaci; Nomina delle cariche. Varie. NB. Alle ore 13.30 l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti, chi non potesse venire deve giustificare la propria assenza.

Interessi valligiani

Nuovo Orario sulla ferrovia di Valbrembana

Per gli abbonati all'Edizione Quindicinale per l'Alta Valle Brembana della Domenica del Popolo, riproduciamo

Banca Piccolo Credito Bergamasco SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE VERSATO L. 4.000.000 - RISERVE L. 2.518.654,87 SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

SEDI IN: BERGAMO BRESCIA MILANO Viale Roma, 1 Via Umberto I, 12 Direzione: Via Dante, 4 Cassa e Cambio: Via 15 Aprile 10/10, n. 6 (Via Mercanti, n. 8) Prestiti agrari al tasso del 5% con scadenza ai raccolti

Fratelli Dottori CALDEROLI Dottor GUIDO delle Cliniche di Venezia DENTISTA Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino CHIURGICO SPECIALISTA MALATTIE ORECCHIO-NASO-GOLA Ricevono dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11) VIA XX SETTEMBRE, 46 (Casa Goggi) (Sottopassaggio) Telefono 31-54

BANCA COMMERCIALE ITALIANA Banca di interesse nazionale Capitale L. 700 milioni - Riserva L. 165 milioni SEDE di BERGAMO - Piazza Vitt. Emanuele III 9/A

il nuovo Orario Ferroviario sulla Ferrovia di Val Brembana in vigore dal 20 e. m.

Partenze da S. Martino de' Calvi. Ore 5.15, 6.50, 10.17, 12.30, 17.2, 18.37 (solo il sabato e la domenica).

Arrivi a Bergamo. Ore 6.47, 8.20, 11.39, 14, 12.30, 20.1 (solo sabato e domenica).

Partenze da Bergamo. Ore 7.27, 9.30, 13.20, 15.23 (solo a sabato e domenica).

Arrivi a S. Martino de' Calvi. Ore 8.59, 10.56, 14.51, 16.56 (solo a sabato e domenica), 18.32, 20.14.

In Provincia

GAZZANIGA

50 mila lire all'Asilo. Per onorare la memoria di Carlo Macchi, deceduto a Milano, sono state elargite dai coniugi Bellora 50 mila lire all'Asilo Briolini di Gazzaniga.

MONASTERO DEL CASTELLO

Trovato morto in una stalla. Pedrotti Giovanni, d'anni 66, da Castellonolo di Ed. lo, aveva chiesto a Terzi Mansueti di Monasterolo, di essere ricoverato nella stalla, sentendosi stanco e raffreddato. Al mattino quando il Terzi scese nella stalla, trovava che il suo ospite era deceduto nella notte per paralisi cardiaca, come accertava il sanitario del luogo.

REDONA

Mentre sta apparendo la facciata della Chiesa.

Guizzetti Giuseppe, di anni 15, era salito su di una scala a pioli per sistemare un drappo sulla porta della parrocchiale, quando, per aver perduto l'equilibrio, cadeva da circa 5 metri di altezza, riportando un ematoma all'occhio destro ed una ferita al ginocchio destro.

Trasportato dalla C. R. I. all'ospedale, vi venne trattato in osservazione per sintomi di commozione cerebrale.

Table with 4 columns: Category, NOVEMBRE, DICEMBRE, and Totale. Rows include Nati, Morti, and Aum. popolaz.

Can. Don GIULIO SCATTINI, Direttore responsabile

SOCIETA' EDITRICE S. ALESSANDRO - BERGAMO

Cassa di Risparmio DELLE PROVINCE LOMBARDE Fondata nel 1823 Riserva L. 550 milioni Depositi a risparmio L. 5 miliardi e 500 milioni Sede Centrale in Milano Via Montebello 12 125 FILIALI E SUCCURSALI

La morte di Mgr Can. Davide Re

Venerd 30 Gennaio, nell'Istituto delle RR. Suore Sacramentine, è morto quasi improvvisamente Mons. Davide Re, Prelato Domestico di S. S., Protonotario Apostolico, Canonico della Cattedrale.

Nacque a Nossa nel 1866; ordinato sacerdote nel 1889, delibò la cura d'anime, recandosi per un anno coadiutore a Rovetta e per un altro anno coadiutore a Terno d'Isola.

Il 4 novembre 1891 veniva chiamato ad insegnar lettere in Seminario e l'anno seguente era nominato vice Rettore, incarico che Egli tenne fino al 1900 quando gli furono consegnate dall'allora vescovo Monsignor Guindani di s. e. v. m. le leve del comando, quale Rettore del Seminario stesso, incarico che tenne fino al 1921.

Dopo un non breve periodo di relativo riposo (le Suore Sacramentine sanno meglio di ogni altro quello che ha lavorato per loro in tale periodo) Mons. Re, che fu consigliere illuminato ed amministratore sagace) Mons. Marelli di s. e. v. m. lo volle al suo fianco, immediato collaboratore, nominandolo suo Delegato vescovile con facoltà di Vicario Generale nel 1931, compito al quale Mons. Re si dedicò con tutte le sue energie fino al 1933, quando si ritirò definitivamente a quel riposo che ormai aveva ben meritato.

I meriti preclari di Mons. Re, che hanno costituito il patrimonio prezioso di tutta la sua vita, furono autorevolmente riconosciuti dalla stessa Suprema Autorità quando in occasione delle sue Nozze d'argento sacerdotali, veniva nominato Prelato Domestico di Sua Santità e quando, nel 1921, veniva elevato alla dignità di Protonotario Apostolico.

Nel 1922 poi il venerando Capitolo della nostra Cattedrale fu ben lieto di vedere annoverato Mons. Re fra i suoi membri effettivi.

Le solenni onoranze funebri tributategli sono state una dimostrazione eloquente del-



la grande devozione e dell'affetto di cui il degnissimo sacerdote era circondato in Diocesi.

Borsa di studio alla memoria di Mons. Re

Per attestare la loro riconoscenza al compianto Mons. Re un gruppo di sacerdoti, da lui educati, ha fatto la proposta di fondare una Borsa di Studio nel Seminario Diocesano intitolata a Mons. Re.

La proposta ha incontrato le simpatie di molti sacerdoti, che hanno subito versato la propria offerta, come primo fondo per la nuova borsa di studio.

L'Opera Barbarigo accoglie con riconoscenza il gentile pensiero e ringrazia i generosi promotori ed oblatori.

Le offerte si possono inviare al Segretario dell'Opera, via Garibaldi 14, Bergamo) o alla Direzione del Seminario.